



Comunicato Stampa

Andamento dell'Export nel 2022 a Lucca, Pisa e Massa-Carrara

Lucca (+19,8%, grazie a carta e meccanica) e Pisa (+19,6%, grazie a cuoio e cicli-motocicli). A Massa-Carrara (-2,7%) cresce il lapideo ma pesa il ciclo di fatturazione della meccanica.

Viareggio, 30 marzo 2023. - Crescita delle **esportazioni** dell'area di Lucca, Massa-Carrara e Pisa (**+14,4%**) in linea rispetto alla Toscana (+14,3%), questi i dati Istat elaborati dalla Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest con la collaborazione dell'Istituto Studi e Ricerche – ISR.

Nel 2022 sono molti comparti di specializzazione ad avanzare nell'esportazione dalla carta al cuoio, dal lapideo ai cicli e motocicli, mentre altri segnano un rallentamento o perché provenienti da picchi straordinari (la nautica versiliese) o perché legati ad uno sfasamento tra produzione e fatturazione (la meccanica di Massa-Carrara).

Segno positivo anche sul fronte delle **importazioni con un +38%**: un valore superiore sia rispetto all'Italia (+36,4%) che alla Toscana (+35,3%) entrambe sospinte dai prodotti energetici. Il cambio euro/dollaro, sceso dopo venti anni sotto la parità, ha contribuito a rendere più competitive le produzioni delle imprese europee ma ha anche reso le importazioni più costose. Oltretutto, il 2022 è stato anche un anno eccezionale per le materie prime con i prezzi che hanno spesso raggiunto picchi elevatissimi o, addirittura, superato i loro massimi storici. La fiammata dei prezzi dei prodotti importati si è in parte estesa ai prezzi all'export: a livello nazionale Istat ha rilevato infatti per l'anno 2022 un ampio e progressivo aumento dei valori medi unitari sia dell'export (+19,8%) che dell'import (+36,7%).

*“Gli ottimi risultati messi a segno dall'export, al netto di specifiche e note situazioni, evidenziano la capacità competitiva delle nostre imprese. – ha commentato **Valter Tamburini**, presidente della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest - Per sostenerne la crescita la Camera di Commercio mette a disposizione una serie di strumenti per affacciarsi sui mercati internazionali come **l'Export check-up** e **l'individuazione dei mercati potenziali**. Si tratta di iniziative, a misura di PMI ed **attivabili gratuitamente** presso i nostri uffici, che permettono di valutare se l'azienda abbia le competenze e le risorse per affrontare i mercati esteri, ma anche di pianificare una strategia adeguata alle proprie esigenze e obiettivi, cercando di identificare le opportunità e le sfide che si presentano in ciascun paese, valutando le esigenze dei clienti, le regole del commercio internazionale e la concorrenza locale.”*

Qui di seguito sono presentati, singolarmente, i dati sull'andamento delle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa.

L'indagine

La nota è stata realizzata elaborando le informazioni estratte dalla banca dati on-line Coe-Istat diffuse il 14 marzo 2023. Per il 2021 si tratta di dati definitivi per il 2022 si tratta di dati provvisori. Per maggiori approfondimenti sui dati si consiglia di consultare il sito dell'Istat.

Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest

Sede di Carrara – Sandra Biselli: 0585 764.253
Sede di Lucca - Francesca Sargenti: 0583 976.686 - 329 3606494
Sede di Pisa – Alberto Susini: 050 512.294
comunicazione@tno.camcom.it
www.tno.camcom.it

Istituto di Studi e Ricerche

Massimo Marcesini 0585 764268
azienda.speciale.isr@tno.camcom.it

EXPORT-IMPORT DI MASSA-CARRARA

Le esportazioni apuane toccano a fine 2022 i 2,3 miliardi di euro segnando un lieve calo (-2,7%) rispetto al 2021. Tuttavia, come spesso accade, il risultato è fortemente influenzato dalla meccanica, un settore che rappresenta circa la metà dell'intero ammontare delle vendite all'estero ed il cui andamento altalenante è determinato dal ciclo di fatturazione di grandi commesse. Se il cambio euro/dollaro ha favorito alcuni settori, come il materiale lapideo lavorato, l'altra faccia della medaglia è la crescita di valore degli acquisti dall'estero. Difatti osserviamo come le importazioni siano cresciute del +28,2% nel raffronto con l'anno precedente, arrivando a quota a 878milioni di euro: +193 milioni rispetto al 2021.

MASSA-CARRARA: BENE IL LAPIDEO, SOPRATTUTTO LAVORATO, RALLENTA LA MECCANICA

Dal punto di vista settoriale la meccanica segna una contrazione del -18% che interessa buona parte dei sotto-settori. Le vendite all'estero di **macchine di impiego generale** (turbine, pompe, accessori ed altro) flettono infatti di 59 milioni di euro (-8,8%), una diminuzione di vendite che ha interessato soprattutto il mercato cinese (-62,4%), in calo di 144 milioni di euro. Valori non compensati dall'apertura di nuove destinazioni quali Qatar, Messico e Kazakhstan.

Contrazioni anche per le **altre macchine di impiego generale**, identificabili con macchine ed apparecchiature per industria chimica, petrolchimica e petrolifera, in calo di 195 milioni di euro (-27,8%). In questo caso la diminuzione principale ha riguardato gli USA, con un valore azzerato nel corso del 2022, passando dai 521 milioni di euro del 2021 a soli 6 a consuntivo 2022. Decisi incrementi hanno invece interessato il Canada (+254 milioni di euro) ed anche Qatar e Messico.

Negativi i risultati alla voce **motori, generatori e trasformatori elettrici** che dimezzano le esportazioni arrivando a 35 milioni di euro di controvalore: risultato determinato in particolare dalla diminuzione della Cina (-73,7%). Anche in questo caso, come in quello dei macchinari, le registrazioni contabili delle commesse pluriennali influenzano, in modo sensibile, l'andamento dell'intero comparto.

Altro settore che segnala criticità è quello dei **prodotti in metallo** (17 milioni) che, in un solo anno, perde 12 milioni di euro (-41,9%).

Passando ad analizzare il lapideo, che rappresenta nel complesso il 20% dell'export della provincia di Massa-Carrara, per le **pietre da taglio o da costruzione, modellate e finite** (marmo e granito lavorato) il risultato è stato fortemente positivo nel corso del 2022: con circa 417 milioni di euro di controvalore l'export è infatti aumentato del +17,9% vale a dire più 63 milioni rispetto al 2021. Ottime le vendite verso gli USA, mercato principale, che raccoglie la metà delle esportazioni locali e registra un aumento del +25,1%, in ripresa anche in mercati del Medio Oriente, quali Arabia Saudita (+50,4%) e Emirati Arabi Uniti (+13,1%).

Tendenze soddisfacenti anche per le vendite del **materiale lapideo grezzo**, con circa 202 milioni di euro di export a fine 2022, per una crescita del +2% che, in valore assoluto, vale circa 4 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente. La metà delle esportazioni vede come destinazione il mercato cinese, che però segnala un calo del -11,7%, compensato dalla crescita di India (+113,3%), Egitto (+66,1%), Marocco (+40,5%) e Germania (+63,3%).

All'interno del comparto lapideo si evidenzia anche l'andamento delle vendite dei **prodotti abrasivi** che, a consuntivo 2022, ottengono un valore all'export pari a 16 milioni di euro, in aumento del +14,8%, in valore assoluto circa 2 milioni di euro in più. Crescono i mercati di destinazione: Stati Uniti (+51,1%), India (+16,2%) e Algeria (+2%). Si dimezza invece l'export verso il Brasile (-52,9%).

Anche la chimica, che rappresenta l'11% circa del totale dell'export, mette a segno risultati tutto sommato positivi. Gli **altri prodotti chimici**, incrementati del +81,8% (+79 milioni di euro) passano da 98 a 177 milioni di euro di esportazioni nel corso del 2022. Principali mercati di sbocco quelli europei, in particolare Germania (+66,6%), Francia (+74,1%) e Belgio (+15,2%).

Tendenza positiva anche per i **prodotti chimici di base** che con un +33,2% nel corso del 2022 arrivano a toccare circa 80 milioni di euro, 20 milioni in più rispetto all'anno precedente. Destinazioni leader Cina (+52%) e Giappone (+6,5%), seguono Germania, Austria e Algeria.

Tra i settori di specializzazione è da segnalare la crescita della **nautica da diporto** che, a consuntivo 2022, tocca i 43 milioni di euro di vendite all'estero (+1,4%). Mercati di riferimento sono le Isole Cayman, come nuova destinazione, e le Isole Vergini britanniche.

Ascesa congiunturale anche per il comparto della **pasta da carta, carta e cartone**, cresciuto del +222,9%, per un valore complessivo di 27 milioni di euro, con vendite raddoppiate per la Francia (+97,5%) e valori positivi anche per la Polonia (+43,2%); nuovi mercati gli USA e il Messico. Da segnalare la *performance* degli **strumenti di misurazione e di navigazione** (+56,9%): oltre all'aumento del mercato USA (+12%), si riscontra una forte richiesta proveniente dalla Francia, un mercato nuovo che si attesta a 4,6 milioni di euro di prodotti.

I principali settori esportatori della provincia di Massa-Carrara

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Settori di attività	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	Anno 2021	Anno 2022			
Macchine di impiego generale	664.604.188	606.100.099	26,0	-8,8	-2,44
Altre macchine di impiego generale	700.394.391	505.456.146	21,7	-27,8	-8,13
Pietre tagliate, modellate e finite	353.250.036	416.569.878	17,8	17,9	2,64
Pietra, sabbia e argilla	197.790.403	201.700.026	8,6	2,0	0,16
Altri prodotti chimici	97.645.343	177.489.698	7,6	81,8	3,33
Prodotti chimici di base	60.373.869	80.396.122	3,4	33,2	0,83
Navi e imbarcazioni	42.489.296	43.082.713	1,8	1,4	0,02
Motori, generatori e trasformatori elettrici	70.056.510	35.178.718	1,5	-49,8	-1,45
Macchine per la formatura dei met. e altre macc. ut.	30.363.382	30.125.377	1,3	-0,8	-0,01
Pasta-carta, carta e cartone	8.299.551	26.798.827	1,1	222,9	0,77
Strumenti e appar. di misuraz., prova e navigazione	10.802.480	16.945.463	0,7	56,9	0,26
Altri prodotti in metallo	28.874.589	16.779.436	0,7	-41,9	-0,50
Prodotti abrasivi	13.965.794	16.026.145	0,7	14,8	0,09
Prodotti refrattari	8.191.918	15.249.538	0,7	86,2	0,29
Altre macchine per impieghi speciali	9.928.044	12.709.970	0,5	28,0	0,12
Altro	101.132.456	133.863.600	5,7	32,4	1,36
TOTALE	2.398.162.250	2.334.471.756	100,0	-2,7	-2,66

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e ISR su dati Istat (dati provvisori)

GLI USA RALLENTANO MA RESTANO PAESE LEADER, IN ASCESA CANADE E NUOVI MERCATI COME QATAR E MESSICO. DIMEZZATO L'EXPORT VERSO LA CINA.

Gli **Stati Uniti**, con un'incidenza del 14,6% sul totale, seguiti dal **Canada**, con un 13,2%, rappresentano i principali mercati di riferimento per le aziende apuane. Le evoluzioni sono però diverse, con gli Stati Uniti che diminuiscono fortemente nel corso del 2022 (-55,8%), mentre il Canada, all'opposto, incrementa notevolmente il proprio peso, contribuendo per 12,4 punti, il risultato migliore tra i singoli paesi, al risultato complessivo dell'export apuano.

Più della metà delle esportazioni verso gli USA, 197 milioni di euro, sono riferite alle pietre da taglio o da costruzione, modellate e finite (+25,5%), seguono con 85 milioni di euro le macchine di impiego generale, che sono invece diminuite di ben 515 milioni di euro. Per il mercato canadese invece il boom delle esportazioni è riconducibile al comparto meccanico con un valore in crescita di 288 milioni di euro.

Con un peso dell'11% circa, in valore 250 milioni di euro, il terzo mercato di destinazione dei prodotti in uscita dal territorio di Massa-Carrara è quello della **Cina**, che ha comunque registrato una forte contrazione nel 2022 (-52,8%): in specifico i macchinari hanno perso 224 milioni di euro e le vendite di marmo grezzo sono calate di 14 milioni di euro (-12,2%).

Da osservare infine i mercati del **Messico** (+101 milioni di euro rispetto al 2021), del **Qatar** (+91 milioni di euro) e della **Russia** (+60 milioni di euro); per tutti questi mercati si tratta, quasi esclusivamente, di vendite riferite alle macchine e apparecchiature meccaniche.

I principali paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Massa-Carrara

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Paesi	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	anno 2021	anno 2022			
Stati Uniti	770.218.255	340.524.546	14,6	-55,8	-17,92
Canada	11.284.067	307.841.214	13,2	2628,1	12,37
Cina	530.221.358	250.246.092	10,7	-52,8	-11,67
Messico	6.598.782	108.351.161	4,6	1542,0	4,24
Qatar	14.036.343	105.019.246	4,5	648,2	3,79
Russia	33.352.446	93.045.615	4,0	179,0	2,49
Germania	52.722.984	84.949.412	3,6	61,1	1,34
Francia	51.715.273	79.479.881	3,4	53,7	1,16
India	30.778.271	61.018.309	2,6	98,3	1,26
Thailandia	19.766.035	51.046.057	2,2	158,3	1,30
Kazakistan	4.943.251	50.866.193	2,2	929,0	1,91
Arabia Saudita	26.842.001	48.570.770	2,1	81,0	0,91
Regno Unito	46.677.743	45.435.112	1,9	-2,7	-0,05
Australia	33.935.390	44.737.328	1,9	31,8	0,45
Turchia	51.409.584	37.278.304	1,6	-27,5	-0,59
Resto del mondo	713.660.467	626.062.516	26,8	-12,3	-3,65
TOTALE	2.398.162.250	2.334.471.756	100,0	-2,7	-2,66

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e ISR su dati Istat (dati provvisori)

EXPORT-IMPORT DI PISA

CRESCITA RECORD PER L'EXPORT DELLA PROVINCIA DI PISA

Il 2022 si dimostra un anno record per l'andamento delle esportazioni pisane. Con un +19,6% rispetto al 2021, pari a 638 milioni di euro in più, le vendite all'estero di prodotti "Made in Pisa" sfiorano i 4miliardi di euro di controvalore: il valore più elevato da quando esiste la rilevazione. La crescita del 2022, pur interessando la quasi totalità dei settori provinciali, è trainata soprattutto da quelli che caratterizzano l'economia pisana come i cicli e motocicli, le pelli, la chimica-farmaceutica. L'import della provincia di Pisa, anche a causa della dinamica dei prezzi, è cresciuto in un anno del +37,7%, arrivando a quota 2,7miliardi di euro di controvalore.

BOOM PER LA FARMACEUTICA, CRESCE IL CUOIO-CALZATURE. LE DUE RUOTE SI CONFERMANO PRIMO SETTORE

Il settore che, tra quelli di specializzazione della provincia di Pisa, fornisce il contributo più consistente all'evoluzione dell'export provinciale è quello dei **cicli e motocicli** che grazie ad un

+22% spiega +4,93 punti sui 19,59 della crescita complessiva dell'export, mantenendo salda la prima posizione a livello provinciale. A far crescere le vendite all'estero di motocicli hanno contribuito Germania (+17,6%), Stati Uniti (+73,6%), Spagna (+28,1%) e Cina, dove l'export è aumentato di tre volte.

In crescita anche il **cuoio**, che mette a segno un incremento dell'11,6% rispetto al 2021, per un totale di vendite che contribuisce per 2,04 punti percentuali alla crescita complessiva. Il buon andamento è avvenuto su tutti i principali mercati di sbocco: Francia (+51,1%), Spagna (+2,4%), Portogallo (+16,6%) e Stati Uniti (+32%) mentre si è rilevata una netta contrazione delle vendite verso il Regno Unito (-18,1%) che, tuttavia, nel 2021, aveva fatto registrare un autentico exploit, addirittura sestuplicando il valore rispetto al 2020. Per quanto riguarda il mercato asiatico vanno a gonfie vele le vendite di cuoio dirette in Cina (+28,4%), che diventa il terzo mercato di riferimento nella graduatoria generale. Favorevoli anche le dinamiche verso le Filippine e Cambogia, più che raddoppiate. In calo, invece, le esportazioni dirette in piazze importanti come Vietnam (-23,6%) e Hong-Kong (-4,2%).

Terzo settore, in termini di spinta alla crescita, è quello della **farmaceutica** che con un +42,6% rispetto al 2021, corrispondente ad un contributo di 2,15 punti, sfiora i 235 milioni di euro. Così come avvenuto nel 2021, anche nel 2022 si confermano gli ottimi risultati in alcuni paesi europei come Austria (+33,7%) e Spagna (+45,2%). Altro settore in notevole crescita è quello della **chimica di base** che con un +64,3%, fornisce un contributo di 2,45 punti percentuali alla crescita totale.

Nel 2022 l'export della **meccanica** cresce del 7,8% rispetto all'anno precedente. Per quanto concerne i sotto-settori osserviamo che le **macchine di impiego generale** (motori e turbine, apparecchiature fluidodinamiche, pompe, compressori, valvole, ecc.), ottengono valori leggermente positivi (+1%), con l'area europea caratterizzata da andamenti favorevoli per i principali mercati di sbocco: Germania (+16,4%), Francia (+10,6%), mentre si è registrato un dato negativo per la Spagna (-2%). Nel resto del mondo il dato è molto positivo negli Stati Uniti, che hanno raddoppiato i loro acquisti complessivi, mentre cala in Corea del Sud (-6,5%) e Cina (-62,6%). Crescono anche le **altre macchine per impieghi generali** (+34,6%) mentre le **altre macchine per impieghi speciali** registrano una lieve contrazione (-1,9%).

La situazione è migliorata anche nelle **calzature** dove l'export nel 2022 è cresciuto del +18,3%. Netta la ripresa in alcuni paesi di riferimento nei quali, nel 2021, si erano conseguite flessioni severe come gli Stati Uniti (+41,6%) e la Germania (+38%). Vendite in aumento confermate per Francia (+24,7%) e Paesi Bassi (raddoppiato).

Crescita a due cifre anche per l'export dell'**abbigliamento** (+21,3%). Questo settore mostra dinamiche positive per Stati Uniti (+38,2%) e Francia (+67,2%). In calo, invece, le vendite dirette ad Hong Kong (-5,7%): una tendenza che aveva riguardato anche il 2021 e che nel 2022 fa retrocedere tale destinazione dal primo al terzo posto dei paesi di destinazione dell'abbigliamento pisano.

Nel 2022 anche l'export di **bevande** pisane (prevalentemente vino), che già era tornato a crescere nel 2021, prosegue la tendenza positiva (+8,4%). Risultati buoni si sono registrati nei Paesi Bassi (+33,8%), Svizzera (+41,7%), Svezia (+12,7%) e Germania (+3,8%), mentre il principale mercato di destinazione rimane, anche se in leggera contrazione, quello degli Stati Uniti (-1,5%).

Tra i settori tradizionali destinati al consumo finale continua la crescita delle esportazioni di **mobili** (+9,4%). Consuntivo 2022 positivo anche per gli **altri prodotti chimici** (+6,5%), i **metalli di base non ferrosi** (+18,1%), le **macchine per la formatura dei metalli** (+25,7%) e gli **utensili** (+23,5%).

I principali settori esportatori della provincia di Pisa

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Settori di attività	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	Anno 2021	Anno 2022			
Cicli e motocicli*	729.737.341	890.359.081	22,9	22,0	4,93
Pelli-cuoio**	572.513.857	639.024.199	16,4	11,6	2,04
Macchine di impiego generale	360.520.913	364.106.604	9,3	1,0	0,11
Medicinali e preparati farmaceutici	164.673.332	234.799.339	6,0	42,6	2,15

Chimica di base fertil.ti, plastica e gomma	123.795.416	203.419.203	5,2	64,3	2,45
Calzature	131.616.173	155.715.136	4,0	18,3	0,74
Articoli di abbigliamento	100.874.172	122.385.256	3,1	21,3	0,66
Mobili	88.710.622	97.052.258	2,5	9,4	0,26
Altre macchine di impiego generale	71.048.099	95.597.754	2,5	34,6	0,75
Altre macchine per impieghi speciali	72.033.094	70.635.398	1,8	-1,9	-0,04
Altri prodotti chimici	65.185.904	69.422.442	1,8	6,5	0,13
Bevande	63.393.256	68.711.193	1,8	8,4	0,16
Metalli di base non ferrosi	53.759.598	63.475.837	1,6	18,1	0,30
Macchine per la formatura dei met.e altre macc. ut.	48.386.374	60.813.362	1,6	25,7	0,38
Utensili e oggetti di ferramenta	48.634.751	60.041.834	1,5	23,5	0,35
Altro	561.429.075	698.792.184	17,9	24,5	4,22
TOTALE	3.256.311.977	3.894.351.080	100,0	19,6	19,59

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e ISR su dati Istat (dati provvisori)

* Motocicli, motoveicoli, loro motori e accessori, biciclette, veicoli per invalidi.

** Il settore è composto prevalentemente da cuoio e pelli gregge

GERMANIA SI CONFERMA PRIMA DESTINAZIONE PER L'EXPORT PISANO, PERDONO TERRENO I PAESI ASIATICI

L'intero anno 2022 si è caratterizzato per una crescita delle esportazioni nella maggior parte delle principali destinazioni. La **Germania** (con quasi 600 milioni di euro) si conferma al primo posto in termini di valore di esportazioni con un incremento del +24,1% rispetto al 2021. A crescere, in Germania, sono state soprattutto le vendite di cicli e motocicli, della meccanica, dei prodotti chimici di base e del cuoio.

Anche nel resto dell'Europa i dati sono positivi con la Francia che ha mantenuto la seconda posizione con un valore complessivo di esportazioni di oltre 440 milioni di euro ed un incremento sul 2021 del +26%. Seguono la **Spagna** (+19%), l'**Austria** (+29%) e il **Regno Unito** (+3,7%). Uscendo dall'Europa, e quindi grazie in parte ad una ritrovata competitività dovuta al cambio favorevole, un significativo passo in avanti si registra anche negli **Stati Uniti** (+47,3%), grazie a cicli e motocicli, calzature e meccanica, mentre flessioni riguardano i paesi orientali come **Cina** (-10,1%), **Hong Kong** (-7,2%) e **Vietnam** (-19,6%).

I principali paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Pisa

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Paesi	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	anno 2021	anno 2022			
Germania	473.076.407	587.300.693	15,1	24,1	3,51
Francia	354.629.392	446.757.528	11,5	26,0	2,83
Stati Uniti	225.034.447	331.502.900	8,5	47,3	3,27
Spagna	278.329.058	331.209.682	8,5	19,0	1,62
Austria	209.835.643	270.679.536	7,0	29,0	1,87
Regno Unito	153.083.720	158.677.001	4,1	3,7	0,17
Cina	169.601.954	152.429.002	3,9	-10,1	-0,53
Paesi Bassi	109.297.489	124.445.733	3,2	13,9	0,47
Svizzera	77.537.312	91.873.161	2,4	18,5	0,44
Hong Kong	81.530.175	75.669.115	1,9	-7,2	-0,18
Polonia	55.253.926	73.125.788	1,9	32,3	0,55
Portogallo	53.049.102	63.436.628	1,6	19,6	0,32
Vietnam	78.309.337	62.967.741	1,6	-19,6	-0,47
Corea del Sud	72.724.134	62.851.258	1,6	-13,6	-0,30
Grecia	46.944.287	58.970.550	1,5	25,6	0,37
Resto del mondo	818.075.594	1.002.454.764	25,7	22,5	5,66

TOTALE	3.256.311.977	3.894.351.080	100,0	19,6	19,59
--------	---------------	---------------	-------	------	-------

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e ISR su dati Istat (dati provvisori)

EXPORT-IMPORT DI LUCCA

LUCCA: EXPORT IN FORTE CRESCITA NEL 2022. PESA L'INCREMENTO DEI PREZZI.

Nel 2022 le vendite all'estero dalla provincia di Lucca hanno superato i 5,4 miliardi di euro in valore, segnando una crescita del +19,8% rispetto all'anno precedente (+20,2% il solo manifatturiero), per quasi 900 milioni in più. Si tratta del record storico per le esportazioni provinciali (esprese in valori monetari), raggiunto grazie anche alla forte dinamica dei prezzi in atto che risente del trasferimento sulle filiere produttive dei forti rincari dei prodotti energetici e delle materie prime che le imprese si sono trovate a fronteggiare.

L'incremento risulta generalizzato e trasversale a quasi tutti i settori provinciali, ed è trainato da cartario, meccanica, cablaggi, metallurgia e alimentare che evidenziano significativi balzi nei livelli delle esportazioni.

L'import della provincia di Lucca nel 2022 è aumentato del +41,5%, poco sopra l'andamento regionale e nazionale, arrivando a sfiorare i 3 miliardi di euro; la dinamica è risultata elevata in tutti i trimestri, seppur in progressivo rallentamento, risentendo dei forti rincari dei prodotti energetici e delle materie prime.

AUMENTI A DUE CIFRE PER I PRINCIPALI SETTORI PROVINCIALI

Nel corso del 2022 il settore della **carta e cartotecnica** ha registrato il record storico settoriale di vendite all'estero arrivando a sfiorare 1,5 miliardi di euro, grazie a un incremento del +63,2% (580 milioni in più) che spiega due terzi della crescita provinciale complessiva (12,8 punti percentuali su 19,8). L'andamento risente in modo determinante dei recuperi degli incrementi dei costi sui prezzi di vendita, considerato che nell'ultimo biennio il settore si è trovato a dover fronteggiare fattori esogeni particolarmente difficili, come l'aumento del prezzo delle materie prime e del gas.

La crescita ha interessato le vendite di **articoli di carta e di cartone**, salite del +53,1% a 776 milioni e indirizzate soprattutto in Francia (+45,3%) e Germania (+86,3%) ma anche in Svizzera, Spagna e Regno Unito. In forte aumento anche l'export di **pasta da carta, carta e cartone**, cresciuto del +75,6% a quota 721 milioni di euro, con Germania (+151,1%), Francia (+186,7%), Spagna (+61,7%) e Polonia (+202,4%) primi paesi di destinazione. Al contempo, l'import di pasta da carta, carta e cartone è cresciuto del +65% raggiungendo i 944 milioni di euro.

L'industria **meccanica**, secondo settore provinciale per export con complessivi 960 milioni di euro nell'anno, ha messo a segno una crescita del +9%: nel dettaglio, le vendite estere di **macchine per impieghi speciali**, rappresentate in larga parte da macchinari per cartiere, sono aumentate del +13,1% a quota 709 milioni. Gli Stati Uniti si confermano il principale mercato di destinazione del settore, e nell'anno crescono molto Messico, Arabia Saudita e Ungheria, mentre scendono Turchia, Cina e Regno Unito. Nel dettaglio, il comparto registra vendite all'estero di **macchine per impiego generale** (motori e turbine, pompe, compressori, valvole, etc.) per 121 milioni, un valore in lieve calo (-5,1%), con la Cina (+10,8%) primo paese di sbocco e in ripresa dopo la contrazione del 2021. Le vendite di **altre macchine per impiego generale** (forni, macchine per sollevamento, utensili portatili a motore, refrigeratori non domestici, etc.) si sono attestate a 126 milioni segnando un incremento del +1,6%: tra i mercati di destinazione cresce molto il Messico, seguito da Polonia, Francia e Germania, mentre scendono gli Stati Uniti.

Prosegue il positivo periodo della **cantieristica nautica**, che nel 2022 ha esportato natanti per 861 milioni di euro, uno dei valori più elevati mai registrati dal settore nonostante un calo del -7,1% rispetto all'anno precedente, quando si era registrato il record storico per l'export settoriale. Il Regno Unito rappresenta il principale paese di destinazione nell'anno, seguito da Stati Uniti e Isole Cayman; insieme i tre paesi hanno assorbito il 59% delle esportazioni provinciali del settore.

Prosegue ancora la crescita delle esportazioni di **cablaggi e apparecchiature di cablaggio**, salite del +14,2% nell'anno a quota 335 milioni, anche in conseguenza di un prezzo delle materie prime su livelli elevati soprattutto nella prima parte dell'anno. Positivo andamento delle vendite verso Francia (+10,2%), Germania (+22,9%) e Belgio (+4,7%) che insieme rappresentano quasi i tre quarti dell'export settoriale.

L'aumento delle vendite all'estero ha interessato anche i **metalli di base non ferrosi**, saliti del +16,9% nei dodici mesi per complessivi 326 milioni. Si registrano crescite significative verso tutti i

principali partner commerciali del settore: la Germania (+7,7%) si conferma primo paese di sbocco, seguita dalla Francia che sale del +36% e dalla Svizzera che fa segnare un +27,8%.

Per l'export di **oli e grassi vegetali e animali** si registra una crescita del +20,1% che ne porta il valore venduto all'estero a quota 262 milioni di euro: gli Stati Uniti sono cresciuti del +24,4% confermandosi primo paese di destinazione con il 41,3% delle vendite estere del settore, segue il Regno Unito con il 20,7% del totale e un +26,9% nell'anno.

In forte ascesa anche l'export di **medicinali e preparati farmaceutici** (124 milioni), che nell'anno ha segnato un +56,3%. Tra i principali paesi di destinazione il Messico è salito del +53,5%, mentre la Repubblica Islamica dell'Iran e l'Ungheria hanno più che quadruplicato i loro acquisti dalla provincia; la Turchia, primo mercato di riferimento nel 2021, ha invece segnato una flessione.

I principali settori esportatori della provincia di Lucca

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Settori di attività	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	anno 2021	anno 2022			
Navi e imbarcazioni	926.730.615	861.328.589	15,9	-7,1	-1,45
Articoli di carta e cartone	506.454.776	775.603.330	14,4	53,1	5,97
Pasta-carta, carta e cartone	410.504.634	720.924.617	13,3	75,6	6,88
Altre macchine per impieghi speciali	626.989.926	709.237.984	13,1	13,1	1,82
Cablaggi e apparecchiature di cablaggio	293.099.934	334.798.705	6,2	14,2	0,92
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi	279.069.715	326.334.003	6,0	16,9	1,05
Oli e grassi vegetali e animali	218.241.508	262.118.212	4,9	20,1	0,97
Altre macchine di impiego generale	123.802.519	125.791.391	2,3	1,6	0,04
Medicinali e preparati farmaceutici	79.265.789	123.905.130	2,3	56,3	0,99
Macchine di impiego generale	127.841.283	121.309.662	2,2	-5,1	-0,14
Articoli in materie plastiche	109.513.331	115.820.406	2,1	5,8	0,14
Taglio, modellatura e finitura di pietre	94.349.685	114.174.866	2,1	21,0	0,44
Calzature	87.167.283	112.040.155	2,1	28,5	0,55
Utensili e oggetti di ferramenta	52.989.812	61.494.765	1,1	16,1	0,19
Strumenti e appar. di misuraz., prova e navigazione	45.987.301	59.754.936	1,1	29,9	0,31
Altro	529.471.012	578.991.039	10,7	9,4	1,10
TOTALE	4.511.479.123	5.403.627.790	100,0	19,8	19,78

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e ISR su dati Istat (dati provvisori)

È proseguita anche la dinamica positiva degli **articoli in materie plastiche**, che nell'anno sono saliti del +5,8% arrivando a quota 116 milioni, grazie agli incrementi di Francia (+29,5%) e Spagna (+7,6%).

È tornato a crescere l'export di **prodotti lapidei lavorati**, con un +21% su base annua per 114 milioni nei dodici mesi. Le vendite estere del settore restano un terzo al di sotto dei livelli massimi raggiunti nel 2015-16, ma la ripresa dell'economia a livello globale sembra aver ridato fiato al comparto. Il principale mercato di sbocco per i prodotti lapidei sono gli Stati Uniti, che hanno assorbito il quaranta per cento delle vendite provinciali, in ulteriore deciso aumento (+31,8%). Le vendite di **blocchi di pietre estratte** (27 milioni), dirette per la metà in Cina, segnalano invece un calo del -16,6% dopo il lieve recupero registrato nel 2021.

Prosegue il recupero delle **calzature**, con un +28,5% nell'anno a quota 112 milioni, dopo un lungo periodo di crisi che ne aveva più che dimezzato le esportazioni. Gli Stati Uniti, cresciuti del +33,4%, valgono quasi un terzo delle vendite estere, seguono Francia (+14,5%) e Germania (+8,6%) con quote rispettivamente del 14,6% e dell'8,6%.

In aumento anche gli **utensili** (+16,1%) e gli **strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione** (+29,9%).

L'UNIONE EUROPEA TRAINA L'EXPORT LUCCHESE

L'export lucchese conferma il forte legame commerciale con i tradizionali paesi di destinazione: i primi sei paesi per acquisti (Francia, Stati Uniti, Germania, Regno Unito, Spagna e Svizzera) concentrano infatti la metà delle vendite estere dell'anno.

I principali partner commerciali si confermano i paesi dell'**Unione Europea**, che nel 2022 hanno assorbito quasi la metà delle vendite all'estero (2,7 miliardi di euro) registrando un aumento del +31,6% grazie alla forte crescita delle vendite di carta, cablaggi e metalli. La Francia rappresenta il primo paese di destinazione (13,8% del totale export), seguita da Germania (9,9%) e Spagna (4,2%), tutte in forte aumento. Sono cresciute anche le vendite verso i paesi europei **extra-UE** (842 milioni, il 15,6% del totale provinciale), salite del +21% nei dodici mesi e destinate principalmente verso Regno Unito e Svizzera.

Le esportazioni verso il continente americano sono salite del +21,6% superando quota 1,1 miliardi di euro (21% del totale): l'aumento ha interessato sia l'**America settentrionale** (+30,6%; 614 milioni), dove gli Stati Uniti rappresentano il principale mercato di destinazione con il 10,4% dell'export provinciale, sia la **centro-meridionale** (+12,5%; 521 milioni) con Messico e Isole Cayman tra i maggiori acquirenti. Le vendite verso l'**Asia** sono incrementate del +4,7% attestandosi a 505 milioni di euro, quelle verso l'**Africa** sono salite del +17,1% sfiorando i 140 milioni mentre quelle rivolte all'**Oceania e altri territori** si sono fermate a 108 milioni di euro.

I principali paesi di destinazione delle esportazioni della provincia di Lucca

Valori assoluti in euro, var. % e contributi % alla crescita

Paesi	Valori assoluti		Quota %	Var. %	Contributi %
	anno 2021	anno 2022			
Francia	555.687.393	748.204.723	13,8	34,6	4,27
Stati Uniti	445.547.404	559.345.917	10,4	25,5	2,52
Germania	385.122.583	536.041.451	9,9	39,2	3,35
Regno Unito	330.951.743	459.383.870	8,5	38,8	2,85
Spagna	180.417.330	229.583.897	4,2	27,3	1,09
Svizzera	132.342.678	175.257.900	3,2	32,4	0,95
Polonia	127.656.816	168.686.348	3,1	32,1	0,91
Messico	54.239.234	143.463.705	2,7	164,5	1,98
Belgio	104.146.210	136.174.310	2,5	30,8	0,71
Isole Cayman	219.761.836	134.968.423	2,5	-38,6	-1,88
Ungheria	51.521.209	117.211.500	2,2	127,5	1,46
Grecia	123.372.042	113.748.291	2,1	-7,8	-0,21
Paesi Bassi	86.596.029	109.253.743	2,0	26,2	0,50
Cina	127.309.522	104.437.038	1,9	-18,0	-0,51
Austria	57.959.650	79.281.999	1,5	36,8	0,47
Resto del mondo	1.528.847.444	1.588.584.675	29,4	3,9	1,32
TOTALE	4.511.479.123	5.403.627.790	100,0	19,8	19,78

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e ISR su dati Istat (dati provvisori)